

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023

La legge **92 del 20 agosto 2019** *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, ha introdotto dall’anno scolastico **2020-2021** l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta *“fondante”* del sistema educativo, contribuendo a *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge **20 agosto 2019, n. 92** e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione **22 giugno 2020, n. 35** promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’**articolo 3**, una *revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni*. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle **33 ore**, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della *Costituzione Italiana*, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare *diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese*. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge **107/2015 nell’art. 1, comma 7**, individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. *Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà*. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della *Costituzione della Repubblica italiana*, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una *“mappa di valori”* indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: **Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”**.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

a. *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo*

tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
b.*sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*
c.*sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
d.*valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.*

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il **curricolo di Educazione Civica** è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, **curricolare** perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21)

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il *cooperative learning* costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il *docente di diritto*, coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le *competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione* per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni

scolastici **2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023** la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico **2023/2024** la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

**EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

**IL DOCENTE DI DIRITTO COORDINATORE DI OGNI CONSIGLIO DI CLASSE
(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato
l'insegnamento)**

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI NEL TRIMESTRE E NEL PENTEMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore al termine del trimestre e del pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

CLASSE PRIMA

FINALITÀ

- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui
- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati
- Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza

OBIETTIVI

- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme
- Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione
- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Classe Prima			
ASSI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
COSTITUZIONE	Elementi fondamentali del diritto	Riconoscere i diversi soggetti del diritto e le situazioni che possono intercorrere tra essi.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
SVILUPPO SOSTENIBILE	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile : ambiente, società, economia.	Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale e la salvaguardia degli ecosistemi	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi
CITTADINANZA DIGITALE	Norme comportamentali	Assumere comportamenti responsabili nella comunicazione digitale	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

CLASSE SECONDA

FINALITÀ

- Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole
- Educare al rispetto del valore degli altri
- Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)
- Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali
- Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo
- Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.
- Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri
- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali
- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico
- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati
- Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line

OBIETTIVI

- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali
- Conoscere il Regolamento d'Istituto come momento di cittadinanza partecipata
- Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale
- Comprendere l'importanza della sostenibilità territoriale

	CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Classe Seconda		
ASSI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
COSTITUZIONE	<p>Diritti e doveri Costituzionali</p> <p>Storia della bandiera e dell'inno nazionale</p>	<p>Saper assumere comportamenti corretti e responsabili</p> <p>Comprendere i simboli dell'identità Nazionale</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile :</p> <p>Obiettivo 16 : Pace e Giustizia. I Popoli e gli Stati</p>	<p>Saper riconoscere le principali caratteristiche geopolitiche internazionali e rispettare il valore identitario di ciascuna popolazione</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Affidabilità delle fonti</p> <p>Norme comportamentali</p>	<p>Saper riconoscere la veridicità dell'informazione</p> <p>Assumere comportamenti responsabili nella comunicazione digitale</p>	<p>Essere consapevoli del valore delle informazioni quale strumento di conoscenza</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>

CLASSE TERZA

FINALITÀ

- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida
- Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada
- Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale
- Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie
- Sensibilizzare gli studenti al valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona
- Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030
- Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni

OBIETTIVI

- Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate
- Conoscere gli aspetti del *Made in Italy*
- Conoscere i principi della cittadinanza digitale

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA			
Classe Terza			
ASSI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
COSTITUZIONE	<p>La tutela della persona fisica e della sua privacy</p> <p>Educazione alla legalità e contrasto alle Mafie</p>	<p>Saper applicare nella realtà lavorativa le norme inerenti la privacy</p> <p>Saper analizzare e riconoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza</p> <p>Saper assumere comportamenti responsabili in ambito personale e professionale</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile : Il ruolo dell ' Italia nel contesto europeo e globale</p>	<p>Saper descrivere e analizzare i principali aspetti del <i>Made in Italy</i> , focalizzando l ' attenzione sulla provenienza legale, responsabile e sostenibile delle produzioni regionali.</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Identità Digitale</p>	<p>Saper creare account di identificazione</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>

CLASSE QUARTA

FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica- Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana- Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro- Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le norme sul lavoro inserite nel contesto costituzionale e normativo in generale- Conoscere gli obiettivi che la Comunità Internazionale si è posta in vista del raggiungimento di una adeguata condizione lavorativa, dignitosa e inclusiva per ciascuno

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA			
Classe Quarta			
ASSI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
COSTITUZIONE	<p>Nozioni di diritto del lavoro</p> <p>Educazione all'auto-imprenditorialità</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p>	<p>Comprendere l'importanza delle norme sul lavoro inserite nel contesto costituzionale e normativo in generale</p> <p>Comprendere l'importanza del volontariato in applicazione del dettato costituzionale</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali e L'Unione Europea</p>	<p>Descrivere e analizzare gli obiettivi che la Comunità Internazionale si è posta in vista del raggiungimento di una adeguata condizione lavorativa, dignitosa e inclusiva per ciascuno</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Partecipazione responsabile nella comunicazione sociale</p>	<p>Utilizzo dei social</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attraverso i social</p>

CLASSE QUINTA

FINALITÀ	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico-Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo - Conoscere gli aspetti culturali e geopolitici internazionali

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA			
Classe Quinta			
ASSI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE PECUP
COSTITUZIONE	<p>La Costituzione italiana. L'Unione europea</p> <p>Gli organismi internazionali</p> <p>Principi contabili nazionali ed internazionali</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p>	<p>Distinguere le diverse funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Distinguere i provvedimenti normativi del Parlamento da quelli del Governo</p> <p>Riconoscere gli organi che hanno emanato i provvedimenti europei</p> <p>Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi internazionali</p> <p>Riconoscere e accettare la diversità come momento di confronto e crescita</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Distinguere ed applicare in contabilità i principi contabili</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Le agenzie nazionali ed internazionali e le ONG a tutela dei diritti umani e della valorizzazione del territorio</p> <p>Le imprese e il Bilancio sociale</p>	<p>Analizzare i processi del mondo contemporaneo, riconoscendo gli aspetti culturali e geopolitici internazionali</p> <p>Descrivere l'organizzazione sociale per acquisire una nozione profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza</p> <p>Comprendere l'importanza dell'attività svolta dagli enti "no profit"</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Partecipazione a temi di pubblico interesse</p>	<p>Conoscere i social di riferimento</p>	<p>Partecipare consapevolmente a discussioni pubbliche.</p>